



DECRETO IRPEF, ALLARME RIENTRATO



In molti avevano denunciato i rischi per lo sport di base

Aveva fatto tremare il mondo dello sport di base la notizia secondo cui i tagli contenuti nel decreto Irpef, approvato nei giorni scorsi dal Consiglio dei Ministri, avrebbero compreso anche una riduzione della franchigia Irpef da 7.500 a 2mila euro sui rimborsi forfettari previsti per gli sportivi dilettanti.

L'allarme è poi rientrato, dal momento che nel testo del decreto legge inviato al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il temuto abbassamento della soglia non è previsto, ed i dilettanti continueranno a vedere non tassati i rimborsi spese fino a 7.500 euro. Una buona notizia, soprattutto per le circa 100mila società dilettantistiche che potranno continuare a svolgere la propria attività di diffusione della pratica sportiva di base.

Nei giorni scorsi anche l'On. Bruno Molea era intervenuto in maniera decisa sulla vicenda, dichiarando in una nota congiunta con l'On. Filippo Fossati (Pd) che la prospettata riduzione della franchigia Irpef sui rimborsi forfettari previsti per gli sportivi dilettanti, "e per di più con effetto retroattivo dal 1 gennaio 2014", avrebbe costituito "un grande colpo per le società dilettantistiche e tutto il mondo dello sport".

Il provvedimento, avevano denunciato Molea e Fossati, "colpirebbe soprattutto gli atleti, ed in generale tutti i collaboratori di associazioni sportive dilettantistiche i quali, con riferimento alle proprie prestazioni, non regolate da un rapporto di lavoro dipendente, percepiscono compensi inquadrati dal fisco come redditi diversi".

"Da troppo tempo le società sportive sono sotto tiro, vedi i controlli da parte dell'Agenzia delle Entrate o il caos creato dai certificati penali a carico delle stesse non più tardi di qualche settimana fa. Pur riconoscendo l'effettiva necessità di questo governo di fare cassa – avevano concluso i due deputati – non si può continuare a penalizzare il mondo dello sport di base, già di suo in grande crisi anche per la mancanza ormai totale di sponsor che lo sostengono".